



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2014, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione con modifica del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli atti giudiziari;

VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i., che dispone: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni [a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza] sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata"*;

VISTA la circolare n. 4/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, che integra la circolare n. 6/2014 e dispone che *"gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico"*;

ATTESO che la Direzione generale Spettacolo sta proseguendo le proprie iniziative nell'ambito di "Azioni di sistema" e "Residenze", nonché nell'ambito dei Progetti Internazionali e dell'evoluzione della normativa FUS;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1642 del 3 giugno 2021 con il quale la dottoressa Donatella Ferrante, già dirigente del Servizio I della Direzione generale Spettacolo, collocata in quiescenza a partire dal 1 marzo 2021, in possesso di una consolidata competenza nelle tematiche del FUS, dei processi di internazionalizzazione delle imprese di spettacolo e della mobilità artistica e di un'adeguata esperienza nell'affrontare problematiche complesse, ha ricevuto, a titolo gratuito,



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

l'incarico di collaborazione e consulenza con la Direzione generale Spettacolo per svolgere, d'intesa con il Direttore generale Spettacolo, le seguenti attività di consulenza:

-Azioni di sistema e residenze;

-Progetti Internazionali;

-Evoluzione normativa FUS anche in relazione ai decreti attuativi del Codice dello Spettacolo

RILEVATO che il suddetto incarico decorre dal 4 giugno 2021 e terminerà il 31 dicembre 2021;

RITENUTA l'opportunità e la necessità di portare a compimento le azioni già intraprese e di avvalersi ancora, nei limiti consentiti dalla normativa in materia, dell'operato del consulente in questione, in ragione della durata originariamente fissata per l'incarico in oggetto e senza soluzione di continuità con lo stesso;

SENTITA a tal proposito la dottoressa Ferrante;

PRESO ATTO della disponibilità della dottoressa Ferrante di accettare a titolo gratuito la proroga dell'incarico di collaborazione e consulenza con la Direzione generale Spettacolo sino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2015, Rep. Decreti n. 597, è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura, il quale integra e specifica il Codice di comportamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013 e il Codice etico del Ministero del 27 luglio 2011. In particolare, l'articolo 2 del suddetto Codice - così come anche chiarito dalla Circolare n. 7 del 29 gennaio 2016 del Segretariato generale - prevede al comma 1, che gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, *"a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ... A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, l'amministrazione deve inserire apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice"*;

CONSIDERATO quanto stabilito dal Regolamento interno concernente il rimborso delle spese di missione all'interno e all'estero, adottato con D.S.G. n. 168 del 18 luglio 2017, e diffuso con Circolare della Direzione generale Organizzazione n. 158 del 27 luglio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU n.16 del 21 gennaio 2020;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 emanato dall'Onorevole Ministro in data 2 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 22 aprile 2021, con il numero 1245;

PRESO ATTO della dichiarazione rilasciata dalla dottoressa Ferrante della permanenza di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità in relazione al succitato incarico di collaborazione gratuita e della volontà di proseguire nell'attività di collaborazione con la Direzione generale Spettacolo;

DECRETA

Art. 1

Alla Dottoressa Donatella Ferrante, nata a Roma l'11 gennaio 1954, è conferito l'incarico di collaborazione a titolo gratuito con la Direzione generale Spettacolo, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, per le attività e alle condizioni previste dal decreto del Direttore generale Spettacolo rep. n. 1642 del 3 giugno 2021, che qui si richiama espressamente *per relationem*.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per quanto di competenza.

14 dicembre 2021

Il Direttore Generale

(dott. Antonio PARENTE)